

Milano, 11 Gennaio 2005

Caro José,

ho provato a telefonarti ma non sono riuscito a mettermi in contatto con te. Scusami se ti scrivo in italiano, so che riusciremo a capirci...

Anzitutto, come stai?

Vorrei raccontarti una novità: sono candidato alle primarie come sindaco di Milano. Le elezioni si terranno il 29 gennaio prossimo.

So che può sembrare una follia, che richiede impegno, fatica, passione. Ma questa città si sta sgretolando su se stessa, serve il coraggio per ribaltarla, rivoluzionarla, darle di nuovo fiato, respiro, aria vita. Ci stiamo informando in tutti i campi, stiamo incontrando esperti, docenti, scienziati che ci aiutino a capire come risolvere i problemi enormi che la affliggono: il primo, quello dell'ambiente (a Milano si vive 6 anni di meno che in una città non inquinata!), quello della speculazione, dobbiamo uscire dalla logica dell'affare, del lucro. Inoltre c'è un vuoto culturale enorme. La cultura non produce indignazione, abbiamo bisogno di idee, progetti, fantasia.

Mi sto scontrando con una realtà difficile: posso contare su un vasto appoggio popolare, ma non dei partiti ed è una lotta continua, che portiamo avanti ogni giorno.

Puoi trovare informazioni sul lavoro che stiamo facendo sul blog: www.dariofo.it.

Stiamo costituendo un comitato di sostegno. Abbiamo l'adesione di intellettuali e giornalisti, del sindaco di Londra, di comitati cittadini e associazioni. Mi farebbe piacere poter inserire il tuo nome. Se tu fossi milanese mi voteresti come sindaco?

Fammi sapere qualcosa di te.

Intanto ti saluto caramente.

Un abbraccio a te e un bacio a tua moglie.

Dario

Dario Fo
Corso di Porta Romana 132
20122 Milano

Dear José

I tried to call you various times, but I didn't succeed in contacting you.
Sorry I'm writing to you in english, I hope we'll understand each other...

First of all, how are you?

I'd like to tell you a new: I'm running for the primary elections as a mayor for Milan. The elections will be the 29th of January 2006.

I know, it may sound like something crazy, something that requires a lot of commitment, effort, passion. But this city is falling apart, one needs courage to change the trend, to transform it, to give her new breath, air, life. We are informing ourselves on every important issue, we are meeting experts, professors, scientists that help us understanding how to solve the enormous problems that afflict Milan: first of all the environmental one (in milan persons live 6 years less than in a non-polluted city!), and the problem of speculation –we have to get rid of the logyc of bargaining, of lucre! Furthermore, there is an enormous cultural vaccuum. Culture doesn't produce indignation any more! We need ideas, projects, fantasy.

I'm running into a difficult reality: I can count on a big popular consent, but not on the help of political parties, and it's a continuous battle the one we are leading every day.

You can find information about our efforts on the blog www.dariofo.it

We are creating a supporting committee. We already have the support of intellectuals and journalists, of London's mayor Ken Livingstone, of many committees and associations of citizens. With a great joy I'd add your name to this list . If you were a milanese, would you want me as a mayor?

I'm looking forward to receiving news from you.

In the meanwhile I send you my best greetings.

A hug to you and a kiss to your wife.

Dario